

“

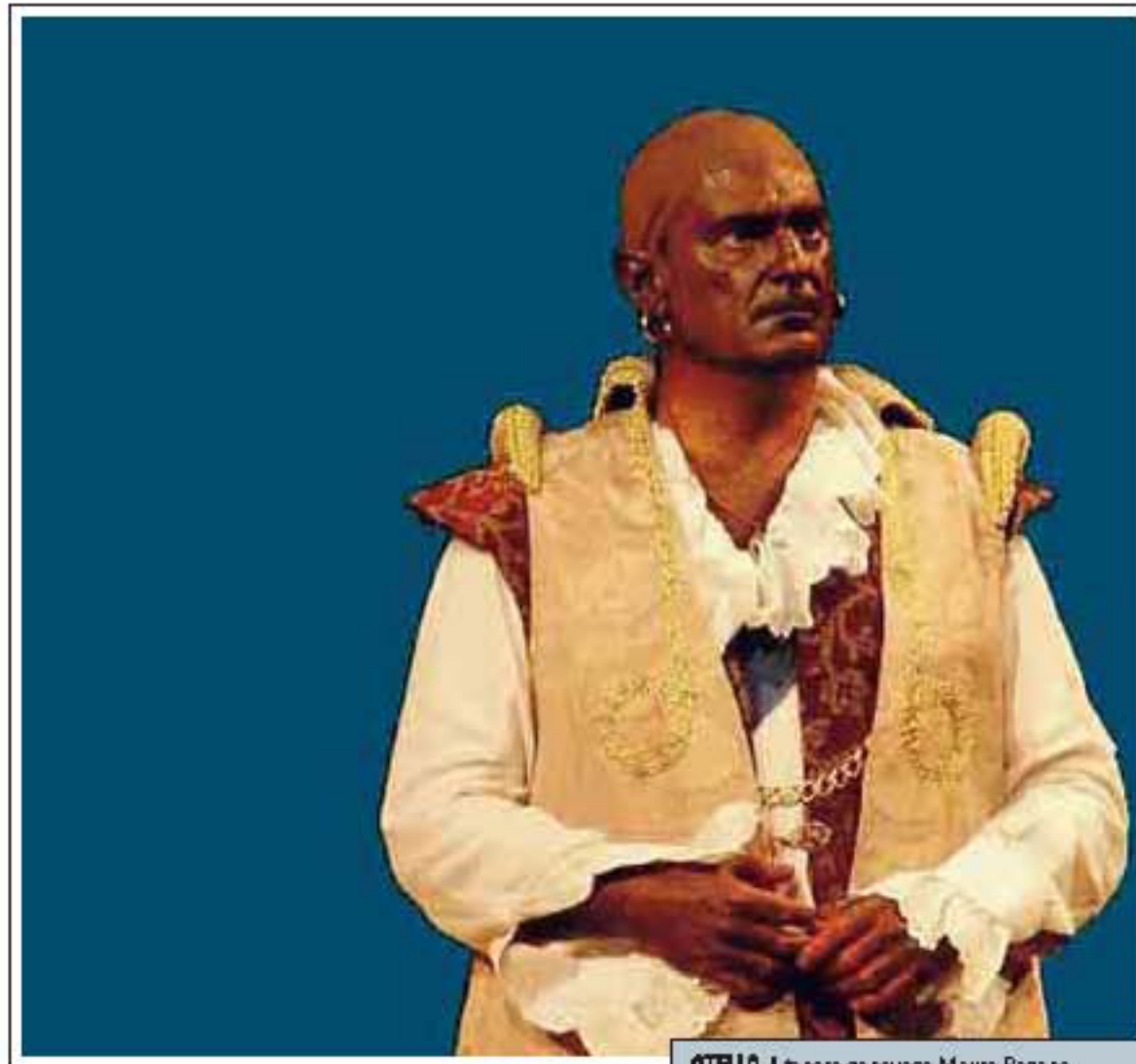
A far rivivere i tragici eventi dell'Otello, ambientati in una città di mare possedimento veneziano dell'isola di Cipro alla fine del XV secolo, il tenore Mauro Pagano

**LECCO** L'Otello, dramma lirico in quattro atti di Giuseppe Verdi su libretto di Arrigo Boito (dalla tragedia omonima di Shakespeare), capolavoro del teatro musicale andato in scena con successo a Milano nel febbraio del 1887, approda stasera (ore 21) sul palco del Cenacolo Francescano di Lecco a concludere in bellezza l'edizione 2009-2010 della rassegna Lecco Lirica. In realtà la rassegna prevede un'ulteriore appuntamento il prossimo 16 aprile, un concerto lirico intitolato "Da Napoli a Cinecittà - da Parigi a Hollywood, attraverso le più belle canzoni".

A far rivivere i tragici eventi dell'Otello, che si svolgono in una città di mare nel possedimento veneziano dell'isola di Cipro alla fine del XV secolo, troveremo il tenore Mauro Pagano (Otello, il "moro", neo governatore di Cipro), il soprano milanese Daniela Stigliano (Desdemona, giovane moglie di Otello), il baritono Carlo Maria Cantoni (Jago, alleato di Otello). Orchestra Sinfonica della città di Lecco, Coro Lirico Simon Mayr di Bergamo del maestro Salvo Sgub. Direttore Aldo Salvagno, regia Daniele Rubboli.

Con Otello, penultima opera di Verdi, il compositore italiano sembra avvicinarsi alla lezione del teatro d'opera wagneriano con il diradarsi dei cosiddetti "pezzi chiusi" della tradizione operistica, sostituiti da uno sviluppo musicale e scenico in continua evoluzione. In realtà Otello si muove ancora nel solco di una tradizione italiana che lo stesso Verdi stava però contribuendo a cambiare e ad aggiornare grazie ad un occhio e un orecchio attenti a ciò che stava emergendo anche in altri paesi europei. E questa operazione di rinnovamento sarà favorita anche da un librettista creativo e innovativo come Arrigo Boito che saprà cogliere l'essenza del capolavoro di Shakespeare, fondato su un linguaggio ricco e descrittivo (poco adatto al teatro d'opera), e trasformarlo in un libretto nel quale troviamo un giusto equilibrio tra scene d'azione e scene di introspezione dei personaggi. Boito non si è limitato a tradurre l'Otello shakespeariano in un'altra lingua, ma lo ha adattato alle esigenze del teatro lirico senza, peraltro, snaturarlo.

Da parte sua, un Verdi ultrasettantenne, ricco di grande esperienza, ancora desideroso di mettersi in gioco e di sperimentarsi, saprà rivestire questo li-



OTELLO | Il tenore genovese Mauro Pagano

[ LIRICA A LECCO ]

## Capolavoro di Shakespeare: Otello in scena al Cenacolo

Il dramma lirico stasera alle 21 con regia di Daniele Rubboli

brutto di una musica esternamente ricca e varia, capace di aderire ai risvolti psicologici dei personaggi e di animare la gelosia di Otello, la sofferenza di Desdemona, la malvagità di Jago.

Il compito di far rivivere il personaggio del moro Otello, è affidato al tenore genovese Mauro Pagano che ha affiancato agli studi universitari (Laurea in Medicina e Chirurgia) lo studio del canto facendo tesoro dei preziosi consigli del grande baritono genovese Giuseppe Taddei.

Nei panni di Jago, il vero "motore" dell'opera, troveremo il baritono Carlo Maria Cantoni che ha studiato canto con Arrigo Pola e con Ottavio Garaventa.

Ingresso: prima platea 20 Euro, seconda platea e galleria 15 Euro.

Roberto Zambonini

MUSICA DAL VIVO

### Disco dance al «Bloom»

**MILANO** (bge) Per gli appassionati della disco dance degli anni '70 e '80 appuntamento al «Bloom» di Mezzago (via Curiel 39) che propone il party dance «Paradise and Disco Inferno» animato da Dj Aldo Erpicò & Steve Manero (ore 22.30, ingr. 6 euro), mentre l'«Alcatraz» di via Valtellina 21 a Milano, all'interno della serata «Milano Rocks», propone un doppio live dedicato alla musica New Wave degli anni '80, con la band torinese degli Sneakers, che spazia abilmente tra i periodi fondamentali del repertorio dei Depeche Mode, ed i Madame Sadowsky, che ripropongono i grandi classici e le hits della New Wave (tel. 399.23.33.672 - 02.69.01.63.52). Alla «Salumeria della Musica» di via Pasinetti 4 a Milano salgono sul palco i Foundation, progetto di Sergio Cocchi con altri 10 musicisti che contamina soul, pop, funk, rock e jazz lasciando anche spazio all'improvvisazione (ore 22.30, ingr. 10 euro, tel. 02.86.80.73.80).

[ SUL PALCO A CAMPSIRAGO ]

## «Teatro a colori»: per Scarlattine le opere di Renzo Francabandera

**CAMPSIRAGO** (p. sca.) A completare il programma del fine settimana a Campsirago, dove è in corso la prima edizione di "Campsirago 2010", progetto di teatro e arte a Palazzo Gambassi, sede della Residenza Monte di Brianza di Scarlattine Teatro, questa sera alle 20,30 è prevista l'inaugurazione della mostra «Teatro a colori».

La mostra nasce dall'idea di rendere pubblici alcuni tra i disegni condivisi con artisti come Moni Ovadia, Emma Dante, Antonio Latella, Societas Raffaello Sanzio e moltissimi altri di cui Renzo Francabandera ha disegnato i momenti assoluti delle messe in scena. La serata di inaugurazione, presente l'artista, verrà introdotta da una lezione intitolata «Dentro lo sguardo» tenuta da Italo Chiodi, docente di Disegno all'Accademia di Brera e maestro di Renzo. Ingresso gratuito. Nato a Bari nel 1973, Renzo Francabandera vive e lavora a Bergamo. Dopo le collaborazioni con i settimanali satirici «Cuore» e «Boxer-Il manifesto» all'inizio degli anni Novanta, ha maturato

## SEGNALAZIONI

[ LECCO ]

### Dj-set al «Mojito»

(bge) Questa sera alle ore 19, al «Mojito Café» di viale Turati a Lecco, tiene banco il dj-set di musica rock: n'io il curato dalla crew La Miseria ricorda. Domani, sempre dalle ore 19, sarà la volta del dj-set di O'ly (The Fire/Shandon), a base di musica rock a 360° che spazia tra il rock'n'roll degli anni '50, l'hard rock e il glam degli anni '80, il punk degli anni '70/'90 e il nu rock del terzo millennio. Nell'occasione si potrà anche ammirare la mostra di Marco Corti, dal titolo «Incredibile India». Entrambi le iniziative sono ad ingresso libero.

[ CALCO ]

### Teatro dialettale

(bge) All'Auditorium «San Vigilio» di Calco prosegue la 19esima edizione della rassegna di teatro dialettale organizzata dal circolo culturale «Don Carlo Borghi». Stasera alle ore 21 sale sul palco la Compagnia Ambrosiana per presentare la commedia dal titolo «Agenzia investigativa». Chiude la kermesse il 27 marzo lo spettacolo «Ma fè propri la nostra nevoda?» di Lionello Turini, portato in scena dalla Compagnia del Coriandolo.

[ MERATE ]

### A teatro con Oscar Wilde

(bge) Al teatro di Pagnano di Merate prosegue la 12esima edizione della rassegna teatrale «Città di Merate» che stasera, alle ore 21, propone la commedia «L'importanza di chiamarsi Ernesto», di Oscar Wilde, portata in scena dalla Compagnia Tam Tam di Monza, con la regia di Gianni Morabito.

[ VALMADRERA ]

### Il film su Coco Chanel

(bge) Questa sera alle ore 21, al cinema comunale di Valmadrera, nell'ambito delle iniziative messe a punto in occasione della Festa della Donna, sarà proiettato il film «Coco avant Chanel. L'amore prima del mito», dedicato da Anne Fontaine alla celebre stilista francese morta nel 1971, con Audrey Tautou ed Emmanuelle Béart (ingr. 4 euro).

[ MONTEVECCHIA ]

### «Tra... monti e teatro»

(bge) Stasera e domani, con inizio alle ore 21, nella sala teatrale de l'oratorio «San Domenico Savio» di Montevicchia, nell'ambito della sesta edizione della rassegna «Tra... monti e teatro», si può assistere alla commedia brillante in due atti dal titolo «Non ticonoscipiù», di Aldo Benedetti, portata in scena dalla compagnia teatrale «Il Colle» di Montevicchia, con la regia di Sara Conti (ingr. 6 euro). La rappresentazione sarà preceduta alle ore 20.30 da degustazioni gratuite di prodotti tipici del territorio. Per maggiori informazioni si può telefonare ai numeri: 328.82.36.570 - 331.96.75.644.

[ TEATRO A CALOLZIO ]

## L'omaggio del regista Paolo D'Anna alle commedie di Eduardo De Filippo

**CALOLZIO** (bge) Un omaggio al grande Eduardo De Filippo e alla sua città, Napoli. Questa sera, alle ore 21, nella sala polifunzionale «Don Duci» dell'oratorio di Sala di Calolziocorte, va in scena il nuovo lavoro del regista e commediografo calolziense Paolo D'Anna, dal titolo «Il teatro di Eduardo». Lo spettacolo, che ha il significativo sottotitolo di «viaggio poetico-musicale nel teatro di Eduardo De Filippo», propone delle letture sceniche di alcune opere del grande commediografo napoletano da parte dell'attore e cantante Salvatore De Gennaro, accompagnato dal chitarrista Andrea Taggi, con Paolo D'Anna a vo-

ce narrante e Francesca Falbo alla voce fuori scena; le letture sono tratte dalla «Cantata dei giorni pari» (edizioni Mondadori).

È un omaggio al grande Eduardo che nasce da un'idea brillante e coraggiosa: dare vita ad uno spettacolo particolare che prendesse a piene mani l'essenza di De Filippo, non soltanto con una semplice nuova versione di una delle sue commedie, ma con una sorta di *pour pour* che lo celebrasse a tutto mondo, mettendo in luce quello che è stato, quello che rappresenta e quello che sarà sempre.

Con una messa in scena evocativa il palco rappresenta un

immaginario camerino, tempio sacro dell'attore, in cui vivono momenti emozionanti per chi svolge questo lavoro, e in cui prendono corpo e voce i personaggi.

Un omaggio non solo a Eduardo ma anche alla sua città - Napoli - con la sua musica, le sue canzoni, le sue voci. Lo spettacolo, che si avvale del progetto drammaturgico e della regia di Paolo D'Anna e dell'allestimento scenico di Artestro, è una produzione Le Tre Effé.

Biglietto: 7 euro. Prevedite al Bar Locanda Del Mel, L'Agosto di Roberta, Caffè Contrada, Tabacchi e giornali Papini, Bar oratorio di Sala.

il percorso artistico con una spiccata vocazione per la creazione d'immagine, raffinando l'esperienza pittorica con tre classi di perfezionamento a Roma, e nel biennio 2007-2009 a Milano con il prof. Italo Chiodi, cattedra di disegno dell'Accademia di Brera. Ha realizzato, anche con tecnica fotografica, illustrazioni e copertine per le ditte. Collabora da pubblicitista con diverse testate giornalistiche come critico d'arte e di teatro, ed è responsabile della redazione Arte&Culture del quotidiano «Aprile On Line» diretto da Carla Ronga (www.aprileonline.info). Da anni l'artista racconta il teatro disegnando, nel buio della sala, frammenti occasionali rubati nell'incontro tra luce e corpo, con una tecnica di pastelli ad olio e china. Sono vere e proprie istantanee, che vogliono ritrarre sul tracciato emotivo dello spettacolo, nate in origine per accompagnare la recitazione scritta sul teatro, di cui l'artista è cronista appassionato. Info: www.scarlattinetateo.it - info@scarlattinetateo.it - tel. 039.9276070.